

*Azionari Investire nel megatrend della
finanza del futuro, tra Ai e blockchain*

LA CARTA DEL FINTECH

di Marco Capponi

La tendenza era in atto da tempo, ma la pandemia da Covid-19 l'ha portata alle estreme conseguenze: il rapporto tra esseri umani e denaro è cambiato in modo irreversibile. Mandate in pensione casseforti e valigette zeppe di banconote, ora le persone si spostano e fanno acquisti agitando carte di credito plastificate, o addirittura utilizzano il denaro direttamente dal proprio smartphone. Questa rivoluzione copernicana del modo di interagire coi soldi e i risparmi ricade sotto un cappello specifico: il fintech. Come suggerisce la parola, la tecnologia messa al servizio del più tradizionale dei settori, quello finanziario. Un mercato che, oltre alle classiche carte di credito, pos e pagamenti digitali, si sta ampliando sempre più, fino a inglobare intelligenze artificiali, blockchain, big data. È un mondo al quale nemmeno il risparmio gestito è immune: si pensi ad esempio ai servizi di consulenza virtuale, i robo advisor, o alla recentissima iniziativa di **Mainstreet Partners**, ESGeverything.Com, piattaforma fintech che consente di valutare il grado di sostenibilità di portafogli sia multi-asset che multi-manager.

In generale, uno studio di **Cross Border Growth Capital**, advisor italiano per aumenti di capitale e operazioni di finan-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1/6/21/833

za straordinaria per startup e pmi, ha calcolato che il fintech globale ha transtato nel 2021 oltre 7,5 mila miliardi di euro, con un tasso di crescita composto annuo atteso 2020-25 del 15,3%. Un mondo interessante e sempre più in crescita, nel quale un investitore può scegliere di entrare anche tramite fondi ed Etf dedicati. In un contesto complesso come quello di inizio 2022, in cui prima l'inflazione e l'aumento dei tassi e poi la guerra in Ucraina hanno messo in subbuglio la gran parte dei mercati mondiali, i sei prodotti censiti nella tabella Fida in pagina mostrano una performance media negativa di oltre il 12,5%, che passa al -8,7% su un orizzonte annuo. Ma se si allarga la prospettiva su tre anni, che comprendono anche il picco rialzista del 2020 pandemico, il rendimento va in positivo di più del 37%. Un megatrend in piena regola? «A cinque anni», riassume **Monica Zerbinati**, analista finanziaria di Fida, «possiamo stimare il rendimento dei fondi fintech attorno al 70%, pari all'11% annualizzato, con una volatilità del 20%». La categoria «presenta inoltre una correlazione elevata con altri due settori: l'information technology e la finanza, e si colloca a metà tra di essi come profilo di rischio e di rendimento», aggiunge l'esperta. A livello di titoli infine «tra i fondi disponibili alla clientela retail italiana si evidenzia una discreta sovrapposizione delle top ten di portafoglio: Global Payments, Mastercard, Visa e American Express sono alcuni esempi». Gli Usa sono l'area di esposizione maggiore, «con incidenze prossime all'80%».

Uno dei comparti in graduatoria è il Global FinTech P Seed di **Lombard Odier**: un prodotto ancora giovane, che da inizio anno perde circa il 10%, contenendo la flessione al -4,3% a un anno. I co-gestori, **Jeroen Van Oerle** e **Christian Vondenbusch**, ricordano come «tutti i trend a lungo termine in cui il fondo investe abbiano subito un'accelerazione grazie al Covid, come ad esempio l'abbandono del contante in favore dei pagamenti elettronici». Oppure «l'aumento dell'attenzione alla cybersecurity, fattore che ha portato a un incremento della spesa nel settore finanziario per evitare di incorrere in minacce informatiche». Investire in trend strutturali, proseguono i money manager, ha permesso di captare aziende «che su base

annua, da febbraio 2021 a febbraio 2022, hanno registrato una crescita dei ricavi del 18% e a un aumento degli utili del 50%». In questo contesto rimane essenziale «monitorare l'impatto che le nuove tecnologie hanno nel lungo periodo e investire in aziende di qualità che le integrano nelle loro offerte».

Anche Robeco è presente in graduatoria, con la strategia FinTech, che sfiora il +30% su un orizzonte triennale, pur perdendo da inizio 2022 il 12,7%. Il portfolio manager **Patrick Lemmens** evidenzia come la volatilità degli ultimi tempi sia stata particolarmente marcata per il fintech, «ma molti leader del settore hanno continuato a riportare forti risultati, superando con un ampio margine i player tradizionali». Quanto ai trend, il money manager ne individua tre. «Primo, gli asset digitali e la finanza decentralizzata. Secondo, le società di finanza integrata e le relative piattaforme. E terzo, il fintech in America Latina e Asia, aree con una minore penetrazione del credito e grandi segmenti di popolazione non serviti».

Jupiter Asset Management si rapporta al settore fintech con un suo comparto, il Financial Innovation, che su prospettiva triennale guadagna quasi il 32,5% (-16,1% nell'anno in corso). «Le differenze tra fintech e finanza tradizionale sono diventate meno nette», argomentano **Guy de Blonay**, fund manager global equities, e **Antoine Hucher**, equities analyst della società di gestione. A titolo di esempio «le banche regionali come Signature o Syb, le grandi banche come Nordea o i broker online come Charles Schwab hanno tutti investito nella tecnologia per migliorare la customer experience e offrire nuove opportunità», ritagliandosi uno spazio nel mondo fintech che li rende «titoli interessanti per cavalcare il tema al momento, anche perché sono scambiati su valutazioni attraenti e reagiscono bene all'aumento dei tassi». Quanto ai rischi, anche in ottica di nuovi trend come blockchain e finanza decentralizzata, «la regolamentazione è uno dei principali», concludono i money manager. «Per questo investiamo in Paesi con quadri normativi solidi, e guardiamo ad aziende che lavorano proattivamente con i regolatori». (riproduzione riservata)

AL TOP Fondi

	Perf%	Rating 12 mesi	Indice di rischio
Azionari internazionali			
 BancoPosta Az Internaz	16,83	B	11,94
Anima Sel Globale Y	16,53	B	10,83
Eurizon Az Internazionali	15,91	A	12,27
EurizAM Azioni Globali	15,45	B	12,19
Azionari Europa			
 Anthilia Small Cap Italia B	17,65	A	-
Arca Econ Reale Equity Italia I	16,94	A	10,84
Symphonia Az Small C Italia P	13,75	A	10,84
AcomeAPM Italia ESG A2	13,57	B	12,79
Azionari USA			
 Arca Az America ESG Lead P	23,91	C	13,37
EurizAM Az USA	22,61	D	13,46
Fonditalia Eq. USA Blue C T	20,67	C	13,22
Eurizon Az America	20,31	B	12,72
Azionari specializzati			
 Interf Eq Pacif ex Japan	7,37	C	10,62
AcomeAPaesi Emerg A2	3,56	C	13,35
Investitori Far East	0,73	B	7,46
AcomeA Asia Pacifico A2	-0,10	B	8,18
Bilanciati			
 Allianz Multi50	9,72	A	6,54
Etica Impatto Clima RD	7,73	B	5,97
8a+ Nextam Bil R	6,23	B	8,90
Fideuram Bilanciato	5,45	C	6,53
Obbligazionari			
 EurizAM Inflation Lnk	7,04	A	2,89
Anima Riserva Emerg F EUR	4,19	D	4,17
Interf Inflation Linked	2,81	B	3,71
Fonditalia Inflation Link T	2,62	B	3,70
Flessibili			
 Anima Commodities	12,67	B	7,13
Azimut Trend America	12,40	B	11,15
Mediolanum Fless Fut Sost I	10,20	B	11,07
Azimut Italia Alto Pot	9,33	B	14,93

UNA SELEZIONE DI FONDI ED ETF AZIONARI SUL FINTECH PER RENDIMENTO NEL 2022

Nome	Nome società	Categoria Fida	Rendimento anno corrente	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni
Wellington Fintech N	Wellington Mgmt.	Azionari Settoriali - Fintech	-9,25%	-7,78%	-
LO Funds Global FinTech P Seed	Lombard Odier Funds	Azionari Settoriali - Fintech eur Hedged	-9,98%	-4,27%	-
BGF FinTech E2	BlackRock	Azionari Settoriali - Fintech	-12,21%	-17,29%	49,72%
Robeco FinTech D	Robeco Institutional Am	Azionari Settoriali - Fintech	-12,74%	-8,26%	29,55%
Jupiter Financial Innovation D	Jupiter Am	Azionari Settoriali - Fintech	-16,13%	-6,02%	32,45%
Global X FinTech Ucits Etf	Carne Global Fund Managers	Azionari Settoriali - Fintech	-16,22%	-	-

Performance calcolate sui dati disponibili il 24/03/2022. Classi retail, in euro, a capitalizzazione dei proventi
Per gli Etf sono state considerate anche le classi a distribuzione dei proventi

Fonte: Fida

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

11611833